



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
Ente Sanitario di Diritto Pubblico
LEGNARO - PD

Affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura di n. 12 Vasche cilindriche per acquario sperimentale destinate alla SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Numero gara: 6845075

CIG: 72026284A7

VERBALE ISTRUTTORIO DEL RUP

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In data odierna 24/10/2017 alle ore 11:30, la dott.ssa Valentina Orsini, Collaboratore Amministrativo Professionale presso il Servizio Approvvigionamenti e Gestione Beni e Servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "Istituto"), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procede, in seduta riservata presso il proprio ufficio, all'espletamento delle operazioni di seguito descritte.

Alla seduta sono altresì presenti:

- la Dott.ssa Marzia Trivellato, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamenti e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone e segretario verbalizzante;
- la Dott.ssa Emma Boresi, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone.

Il RUP da atto che, entro il termine a tal fine previsto (fissato nelle ore 12:00 del 17/10/2017) è pervenuta l'offerta dell'operatore economico Lamar Udine S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 11229/2017)

Il RUP, verificato il tempestivo arrivo dell'offerta pervenuta, esamina la documentazione amministrativa presentata dall'offerente alla procedura in oggetto, al fine di verificarne la completezza e la regolarità formale e sostanziale.

Dall'esame dell'offerta presentata dall'operatore economico Lamar Udine S.r.l., emerge che l'offerta risulta irregolare in quanto è stata fornita risposta incompleta circa la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), i.e. che l'operatore economico non si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

Il RUP procede quindi alla rilettura della *lex specialis* di gara, la quale prevede all'articolo intitolato "Soccorso istruttorio" che "Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, pari a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa."

Il RUP ritiene l'irregolarità rilevata riconducibile alla fattispecie delle irregolarità essenziali sanabili di cui all'art. 83, comma 9, prima parte del D.Lgs. n. 50/2016, e, pertanto, dispone affinché si proceda a richiedere

all'operatore economico di provvedere alla regolarizzazione della propria offerta concedendo a tal fine il termine di dieci giorni solari consecutivi decorrenti dalla richiesta. L'operatore economico concorrente è ammesso con riserva alla fase successiva della procedura, riserva che sarà sciolta all'esito positivo del sub-procedimento di soccorso istruttorio.

Il RUP, al fine di procedere con la corretta qualificazione dell'irregolarità riscontrata, rileva la necessità di procedere a richiedere le seguenti informazioni all'operatore economico summenzionato:

- indicazione dell'esatta situazione tra quelle previste dalla norma succitata (norma per la quale l'operatore non si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità) mediante compilazione e trasmissione di nuovo D.G.U.E., sottoscritto dal dichiarante con allegata copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Inoltre, in data 17/10/2017, come da comunicazione ANAC agli atti, il sopra citato operatore economico risulta essere autorizzato nell'attivazione profilo utente in AVCPASS ma non essere ancora riuscito a conseguire il PASSOE.

Il RUP ritiene, in questo caso, che l'irregolarità rilevata non comporti la necessaria attivazione del sub-procedimento del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, ultima parte del D.Lgs. n. 50/2016, alla luce di quanto disposto dall'ultima parte dell'articolo della lettera d'invito denominato "Acquisizione del PASSOE", il quale prevede che "Considerato che il PASSOE non è parte costitutiva dell'offerta né elemento essenziale della stessa, essendo funzionale esclusivamente all'esecuzione dei controlli da parte della stazione circa il possesso dei requisiti richiesti in capo all'aggiudicatario della procedura, qualora l'operatore economico sia impossibilitato ad acquisire il documento PASSOE, l'Istituto consentirà all'operatore economico di acquisire e trasmettere il documento PASSOE dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero, laddove ciò non sia tecnicamente possibile, provvederà all'acquisizione dell'operatore economico sprovvisto di PASSOE all'interno del sistema AVCPASS a mezzo funzione "Acquisizione operatore senza PASSOE". Il concorrente è pertanto in questo caso ammesso alla fase successiva della procedura senza riserva alcuna.

Il RUP dichiara chiusa la seduta alle ore 12:00

Il presente verbale, composto da n. 2 pagine, è letto, approvato e sottoscritto come segue:

Dott.ssa Valentina Orsini - Responsabile Unico del Procedimento _____

Dott.ssa Marzia Trivellato - Testimone e segretario verbalizzante _____

Dott.ssa Emma Vittoria Boresi – Testimone _____